



Corrado Carnevale

Csm Su Carnevale il presidente prende tempo

CARLA CHELO

ROMA. Forse è davvero arrivata al traguardo la lunga tenerezza del Csm...

Antonio Brancaccio, che fino all'altro ieri ha difeso l'operato di Corrado Carnevale...

FRANCO COCCIA, componente laico del consiglio precisa che l'iniziativa degli otto magistrati è «utile e interessante»...

FRANCO COCCIA, componente laico del consiglio precisa che l'iniziativa degli otto magistrati è «utile e interessante»...

FRANCO COCCIA, componente laico del consiglio precisa che l'iniziativa degli otto magistrati è «utile e interessante»...

FRANCO COCCIA, componente laico del consiglio precisa che l'iniziativa degli otto magistrati è «utile e interessante»...

FRANCO COCCIA, componente laico del consiglio precisa che l'iniziativa degli otto magistrati è «utile e interessante»...

I «corleonesi» non si limitarono a diventare i padroni di Cosa nostra L'accordo con l'estrema destra per «sottomettere» le istituzioni

Mafia e «neri», patto scellerato

Alleati con i terroristi nella guerra ai politici

Le due guerre combattute dai corleonesi: una all'interno di Cosa nostra l'altra contro i politici. E per vincere questa seconda guerra l'ala dura di Cosa nostra si allea con i terroristi neri...

DALLA NOSTRA REDAZIONE FRANCESCO VITALE

PALERMO. Un esercito potente e agguerrito. Due capi spietati e sanguinari. Così, i corleonesi di Totò Riina e Bernardo Provenzano...

dall'esigenza di realizzare un progetto così ambizioso nasce l'anomala alleanza fra Cosa nostra e i terroristi di estrema destra.

Un «patto scellerato» tra le due organizzazioni criminali che culminerà negli omicidi del presidente della Regione Piersanti Mattarella e del segretario della Dc palermitana Michele Reina...

assegnò di cinque milioni a firma di Totò Inzerillo (altro capo dei perenni ucciso, ndr) e due vaglia cambiari emessi dal Banco di Napoli...

Ma la vera sorpresa arriva qualche tempo più tardi quando gli investigatori scoprono che gli stessi «titoli» trovati addosso a Di Cristina erano pervenuti anche a due noti esponenti della banda della Magliana...

prio il cassiere della mafia - indicato dai magistrati come anello di congiunzione tra Cosa nostra e neri - è il protagonista del secondo episodio.

La federazione torinese del Pds esprime il cordoglio dei militanti per la scomparsa della compagna MINA LONGO

elementi probatori. Certo, i sei sostituti procuratori che hanno firmato la requisitoria sui «delitti politici» non potevano prevedere che, proprio mentre concludevano la loro fatica, la prima sezione penale della Cassazione annullava la sentenza del processo per la strage del rapido 904...



Pietro Folena

Folena (Pds) smonta la requisitoria della Procura

«È un «collage» di chiacchiere Nemmeno un indizio contro il Pci»

Stupore, sconcerto, amarezza, fra dirigenti e iscritti al nuovo Pds, di fronte alla lettura delle 1690 pagine della requisitoria sull'uccisione di Pio La Torre...

DALLA NOSTRA REDAZIONE SAVERIO LODATO

PALERMO. Requisitoria che fa discutere. Requisitoria che lascia perplessi. Requisitoria sbianciata. Requisitoria notariale. Peggio: requisitoria di impronta governativa. E ancora: requisitoria ormai vivisezionata, letta pagina per pagina per cercare di cogliere un eventuale filo conduttore...

lamente nuovo. L'unificazione delle tre indagini, decisa solo nel dicembre scorso, sembra aver rappresentato più un fatto formale, il risultato di un collage, visto che nella requisitoria non si coglie poi un filo comune.

giornale L'Ora. Fu in predicato per diventare consulente del Pci ma lui stesso rifiutò. La sua deposizione è interna all'inchiesta sul delitto Bonfiglioli...

giornale L'Ora. Fu in predicato per diventare consulente del Pci ma lui stesso rifiutò. La sua deposizione è interna all'inchiesta sul delitto Bonfiglioli...

giornale L'Ora. Fu in predicato per diventare consulente del Pci ma lui stesso rifiutò. La sua deposizione è interna all'inchiesta sul delitto Bonfiglioli...

Parla la vedova di Pio La Torre: «Interessi nazionali e internazionali il vero movente» «La pista interna è una strumentalizzazione che dura da nove anni»

«Non è stato solo un delitto di «coppole»»

Giuseppina La Torre parla della requisitoria dei giudici palermitani. «È riduttiva e di parte», dice. Quelle 1687 pagine non aiutano a capire il groviglio di interessi nazionali e internazionali che portarono all'uccisione del dirigente comunista...

ENRICO FIERRO

ROMA. Giuseppina La Torre, la vedova del dirigente comunista ammazzato dalla mafia il 30 aprile di nove anni fa, cerca di trovare la risposta a quel delitto tra le righe della requisitoria dei giudici palermitani...

sa strategia politica nazionale. Gli stessi magistrati, del resto, ammettono che «le fonti di prova acquisite non permettono di indicare con concretezza la specifica causale del delitto»...

Una affermazione che contestano. Bisogna indagare concretamente sulle cose che politici, magistrati e poliziotti ammazziati dalla mafia facevano. Sugli interessi che innescavano. Di Pio La Torre si deve analizzare l'insieme della sua iniziativa politica...

Quella che con linguaggio critico i giudici hanno chiamato «pluralità disomogenea di centri di imputazione di interessi illeciti».

E ripete che è ancora troppo poco. Dopo nove anni continuano ad interrogarsi su una serie di fatti e di coincidenze. La prima: gli anni di piombo in Sicilia iniziano dopo la visita di Michele Sindona ai mafiosi catanesi...

Quello delle «ostilità interne al Pci». Si parla di appalti e di collusioni del Partito comunista siciliano con Ciancimino, di tangenti.

E le accuse del professor Elio Rositto e di un ex funzionario del Pci, Paolo Ferrarini? «Ferrarini», sui quali né le lettere di Serra, né le accuse di Rositto hanno fornito prove concrete. Personalmente ho un solo interesse: se ci sono collusioni che vengano fuori. Se ci sono «pidocchi» insediatisi nel

Pci che hanno fatto affari con le imprese mafiose vengano scoperti, denunciati e puniti. Si parla anche di un La Torre isolato nel Pci siciliano di allora?

Guardi che ad essere isolato in quel periodo era il Pci nel suo insieme: troppo debole elettoralmente ed incapace di creare un forte movimento di massa. Ma Pio volle fare le sue battaglie anche con un partito isolato. E vero, non tutto il gruppo dirigente siciliano seguiva la sua linea politica...

È scomparso tragicamente il compagno GAETANO FIORI iscritto al partito dal 1973

MARTEDI 12 MARZO ALL'ETÀ DI 97 ANNI È MORTA A TORINO MINA LONGO

La sezione Pds delle Vallée porge le più sentite condoglianze ai parenti ed agli ospiti di «Villa Primule» amici della cara compagna

È prematuramente scomparso CAMILLO DELL'OLIO titolare della rivendita giornali di via Pianelli

antifascista, dirigente del Pci, amministratore pubblico. I funerali si svolgeranno venerdì 15 con partenza alle ore 10 dall'ospedale Maria Vittoria

È scomparsa tragicamente il compagno GUIDO VANONI

È scomparso tragicamente il compagno LINO GRILLO

DOMANI SULL'UNITÀ Identità europea e dialogo della cultura

Gruppi parlamentari comunisti-Pds

COMUNE DI CAIVANO PROVINCIA DI NAPOLI

COMUNE DI NOVA MILANESE